

CAPPUCCINI

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Tre frati cappuccini tra i nuovi venerabili
Conclusione della Via Crucis al Colosseo

DALLA CEI

«Accogliere un credente non è sposarne le idee»

DALLA CURIA GENERALE

Come condurre una visita economico-fraterna
Lettera per i 100 anni della Provincia di Puglia

APPUNTI DI CRONACA

44. **Ancona.** *Ritrovati e trascritti i Processi su san Serafino da Montegranaro*
45. **Assisi (PG).** *Incontro Assistenti e Accompagnatori spirituali delle Clarisse Cappuccine d'Italia*
46. **Assisi (PG).** *Giornata di preghiera dei cappuccini italiani del Centro Italia*
47. **Assisi (PG).** *La Domus Laetitiae sarà nuova*
48. **Assisi (PG).** *Seminario di formazione in storia religiosa e studi francescani*
49. **Chioggia (VE).** *Un calendario per la Chiesa locale*
50. **Foggia.** *Respinto il ricorso di un'associazione contro la riesumazione del corpo di Padre Pio*
51. **Pompei (Napoli).** *Causa di beatificazione della Serva di Dio Rossella Petrellese*
52. **Recanati (MC).** *Iniziative missionarie*
53. **Roma.** *Fr. Serafino da Pietrarubbia, Venerabile*
54. **Roma.** *Fr. Leopoldo da Alpandeuire, Venerabile*
55. **Roma.** *Padre Mariano da Torino, Venerabile*
56. **Roma-Basilica di San Lorenzo fuori le Mura.** *Ricordo di san Giuseppe da Leonessa*
57. **Roma-Via Veneto.** *Corsi di formazione all'immagine*
58. **Tarso (Turchia).** *Pellegrinaggio della Chiesa turca a Tarso*
59. **Tivoli (Roma).** *Raduno giovanile*
60. **Vasto Marina (CH).** *Riorganizzazione della casa per ferie*

SEGNALAZIONI

BICI, n. 208/2008

INFOCAP n. 3/08

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIV, n. 4, Aprile 2008

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.

Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.

www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - rinaldo.cordovani@tin.it

Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.

Abbonamento annuale 2008: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione».

Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma

Finito di stampare nel mese di Aprile 2008

DALLA SANTA SEDE

I. Tre frati cappuccini tra i nuovi venerabili. Promulgazione dei decreti della Congregazione delle Cause dei santi. Il 15 marzo 2008, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza privata Sua Eminenza Rev.ma il Sig. Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'Udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti: [...]

- **le virtù eroiche** del Servo di Dio **MARIANO ROASENDA DA TORINO** (al secolo: **PAOLO**), Sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Cappuccini; nato a Torino (Italia) il 22 maggio 1906 e morto a Roma il 27 marzo 1972;

- **le virtù eroiche** del Servo di Dio **LEOPOLDO SÁNCHEZ MÁRQUEZ DA ALPANDEIRE** (al secolo: **FRANCESCO TOMMASO**), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato ad Alpanseire (Spagna) il 24 giugno 1864 e morto a Granada (Spagna) il 9 febbraio 1956;

- **le virtù eroiche** del Servo di Dio **SERAFINO RIMINUCCI DA PIETRARUBBIA** (al secolo: **PIETRO**), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato a Pietrarubbia (Italia) il 25 aprile 1875 e morto a Macerata (Italia) il 17 marzo 1960.

II. Conclusione della Via Crucis al Colosseo-21 marzo. Cari fratelli e sorelle, anche quest'anno abbiamo ripercorso il cammino della croce, la *Via Crucis*, rievocando con fede le tappe della Passione di Cristo. I nostri occhi hanno rivisto la sofferenza e l'angoscia che il nostro Redentore ha dovuto sopportare nell'ora del grande dolore, che ha segnato il culmine della sua missione terrena. Gesù muore in croce e giace nel sepolcro. La giornata del Venerdì Santo, così impregnata di umana mestizia e di religioso silenzio, si chiude nel silenzio della meditazione e della preghiera. Tornando a casa, anche noi come coloro che assistettero al sacrificio di Gesù, ci "percuotiamo il petto", ripensando a quanto è accaduto (cf *Lc* 23, 48). Si può forse restare indifferenti dinanzi alla morte di un Dio? Per noi, per la nostra salvezza si è fatto uomo ed è morto in croce. Fratelli e sorelle, i nostri sguardi spesso distratti da dispersivi ed effimeri interessi terreni, oggi volgiamoli verso Cristo; fermiamoci a contemplare la sua Croce. La Croce è sorgente di vita immortale, è scuola di giustizia e di pace, è patrimonio universale di perdono e di misericordia; è prova permanente di un amore oblativo e infinito che ha spinto Dio a farsi uomo vulnerabile come noi sino a morire crocifisso. Le sue braccia inchiodate si aprono per ciascun essere umano e ci invitano ad accostarci a Lui certi che ci accoglie e ci stringe in un abbraccio di infinita tenerezza: "Quando sarò elevato da terra - aveva detto - attirerò tutti a me" (*Gv* 12, 32).

Attraverso il cammino doloroso della croce gli uomini di ogni epoca, riconciliati e redenti dal sangue di Cristo, sono diventati amici di Dio, figli del Padre celeste. "Amico!", così Gesù chiama Giuda e gli rivolge l'ultimo drammatico appello alla conversione; amico chiama ognuno di noi perché è amico vero di tutti. Purtroppo non sempre gli uomini riescono a percepire la profondità di quest'amore sconfinato che Iddio nutre per le sue creature. Per Lui non c'è differenza di razza e cultura. Gesù Cristo è morto per affrancare l'intera umanità dalla ignoranza di Dio, dal cerchio di odio e vendetta, dalla schiavitù del peccato. La Croce ci rende fratelli. Ci domandiamo: ma che abbiamo fatto di questo dono? Che abbiamo fatto della rivelazione del volto di Dio in Cristo, della rivelazione dell'amore di Dio che vince l'odio? Tanti, anche nella nostra epoca, non cono-

scono Dio e non possono trovarlo nel Cristo crocifisso; tanti sono alla ricerca di un amore e di una libertà che escluda Dio; tanti credono di non aver bisogno di Dio. Cari amici, dopo aver vissuto insieme la passione di Gesù, lasciamo questa sera che il suo sacrificio sulla Croce ci interpellì; permettiamo a Lui di porre in crisi le nostre umane certezze; apriamogli il cuore: Gesù è la Verità che ci rende liberi di amare. Non temiamo! Morendo il Signore ha salvato i peccatori, cioè tutti noi. Scrive l'apostolo Pietro: Gesù "portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti" (*1Pt 2, 24*). Questa è la verità del Venerdì Santo: sulla croce il Redentore ci ha restituito la dignità che ci appartiene, ci ha resi figli adottivi di Dio che ci ha creati a sua immagine e somiglianza. Restiamo dunque in adorazione davanti alla Croce. O Cristo, Re crocifisso, donaci la vera conoscenza di Te, la gioia a cui aneliamo, l'amore che colmi il nostro cuore assetato d'infinito. Così Ti preghiamo questa sera, Gesù, Figlio di Dio, morto per noi in Croce e risorto.

DALLA CEI

«**Accogliere un credente non è sposarne le idee**». La nuova fase di dialogo avviato tra cristiani e musulmani deve continuare. Lo ribadisce il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, rispondendo alle critiche seguite al battesimo di Magdi Allam del professor Aref Ali Nayed, portavoce dei '138 saggi' che con una loro 'lettera' tempo fa si sono fatti promotori del dialogo. «Questo itinerario deve continuare, è di estrema importanza, non va interrotto, ed è prioritario rispetto ad episodi che possono essere oggetto di malintesi», rimarca Padre Lombardi in una lunga dichiarazione alla Radio Vaticana, diffusa contestualmente anche nella Sala stampa della Santa Sede, evidenziando che anche il professor Aref Ali Nayed conferma la volontà di continuare il dialogo. Riferendosi al battesimo di Magdi Allam, il portavoce della Santa Sede mette in luce che «accogliere nella Chiesa un nuovo credente non significa evidentemente sposarne tutte le idee e le posizioni, in particolare su temi politici o sociali». E questo battesimo dunque è una buona occasione per ribadire espressamente «questo principio fondamentale». Il convertito «ha diritto di esprimere le proprie idee, che rimangono idee personali, senza evidentemente diventare in alcun modo espressione ufficiale delle posizioni del Papa o della Santa Sede». Ogni credente «è libero di conservare le proprie idee su una vastissima gamma di questioni e di problemi di cui vi è fra i cristiani un legittimo pluralismo». Infatti cosa implica amministrare il battesimo ad una persona? «Riconoscere – precisa il portavoce della Santa Sede – che ha accolto la fede cristiana liberamente e sinceramente, nei suoi articoli fondamentali, espressi nella 'professione di fede'». In una nota diffusa nei giorni scorsi, Nayed si era chiesto se il battesimo «di alto profilo» di Magdi Allam, impartito da Benedetto XVI, dovesse essere considerato come un «avallo papale ai discorsi di Allam sulla natura dell'Islam». Nayed osservava tra l'altro che il messaggio dell'articolo di Magdi Allam pubblicato il giorno di Pasqua dal *Corriere della Sera* era «proprio lo stesso dell'imperatore bizantino citato dal Papa» nella sua lezione di Ratisbona. Nella dichiarazione di ieri, padre Lombardi replica che le spiegazioni «sulla corretta interpretazione nelle intenzioni del Papa» di quel discorso in Germania, «sono state date da tempo e non vi è motivo di rimetterle in questio-

ne». «Allo stesso tempo – spiega – alcuni dei temi allora toccati, come il rapporto fra fede e ragione, fra religione e violenza, rimangono naturalmente oggetto di riflessione e dibattito e di posizioni diverse, dato che si riferiscono a problemi che non possono venire risolti una volta per tutte». Il portavoce della Santa Sede, ribadisce la sua «altissima stima» per l'esponente del comitato dei saggi musulmani, esprimendo però «dispiacere» per quanto Nayed afferma circa il rischio di proselitismo nelle scuole cristiane nei Paesi musulmani. Infatti la grandissima tradizione di impegno educativo della Chiesa anche nei Paesi a maggioranza non cristiana «dove da moltissimo tempo la gran maggioranza degli studenti delle scuole e università cattoliche sono non cristiani e lo sono tranquillamente rimasti, pur con vera stima per la educazione ricevuta», merita «ben altro apprezzamento». Dunque padre Lombardi conclude: «Non pensiamo che l'accusa di mancanza di rispetto per la dignità e la libertà della persona umana sia meritata oggi da parte della Chiesa. Ben altre sono le violazioni di essa a cui dare attenzione prioritaria. E forse anche per questo il Papa si è assunto il rischio di questo battesimo: affermare la libertà di scelta religiosa conseguente alla dignità della persona umana» (*Avvenire*, 28 marzo 2008).

Benedetto XVI

DALLA CURIA GENERALE

I. Come condurre una visita economico-fraterna. La preparazione al compito di visitatore è stato lo scopo dell'incontro organizzato in Curia Generale nei giorni 11-13 marzo. L'incontro aveva un carattere informativo/formativo per delineare l'indole e la finalità di una visita economica, secondo i criteri dell'economia fraterna indicati dal VI CPO. Inoltre si è parlato degli aspetti metodologici e tecnici della stessa visita, che è "Visita Fraterna" e non ha alcuno scopo "fiscale" o di controllo, ma di accompagnamento. Pertanto il visitatore che si presenterà nelle varie province deve aiutare, incoraggiare, suggerire metodi utili per la gestione di una buona economia locale e provinciale. Perciò il visitatore non è un ispettore, ma ha soprattutto il compito di aiutare la fraternità provinciale. Sono stati convocati a Roma dal Ministro Generale alcuni fratelli delle Province italiane: Marcello Graziosi (Prov. dell'Abruzzo), Giovanni Amisano (Prov. della Lombardia), Giovanni Turriti (Prov. di Messina), Domenico Guida (Prov. di Napoli), e Giovannino Piccolotto (Prov. Veneta). È questo il primo gruppo di eventuali visitatori per le Province italiane. Gli incontri programmati sono stati guidati da fr. Luis Eduardo Rubiano, Economo Generale, che ha fatto un'introduzione teorico-pratica sull'economia, riferendosi all'impostazione della curia generale; e da Fr. GianMaria Digiorgio (Prov. di Foggia), che ha presentato il direttorio del visitatore economico preparato dalla curia generale. Grazie a Fr. GianMaria i visitatori hanno ricevuto un raccoglitore, che comprende la spiegazione del direttorio in singole cartelle. Questo strumento è stato approvato dal definitorio generale e messo a disposizione dei visitatori economici per una conduzione omogenea della visita fraterna nelle singole province religiose. L'acrostico seguente mostra in sintesi il ruolo del visitatore: **V**erificare, **I**ncoraggiare, **S**uggerire, **I**nterventi, **T**ecnici, **A**dati, **T**ematiche, **O**pportune per, **R**isoluzioni, **E**fficienti.

(www.ofmcap.org, 13 marzo 2008)

II. Lettera per i 100 anni della Provincia di Puglia. *Il Signore vi doni la sua pace!*

Rendere grazie all'Altissimo, Onnipotente e Bon Signore, è il gesto più vero e più bello per celebrare i cento anni della ricostituita Provincia cappuccina in terra di Puglia, avvenuta il 16 luglio 1908 con decreto dell'allora Ministro generale padre Pacifico da Seggiano, dopo le burrasche sociali e politiche e le conseguenti soppressioni degli Ordini religiosi di fine Ottocento. E per rendere grazie al Signore chiedo al Serafico Padre San Francesco che mi lasci usare le sue stesse parole: *Onnipotente, santissimo, altissimo e sommo Iddio, ogni bene, sommo bene, tutto il bene, che solo sei buono, fa' che noi ti rendiamo ogni lode, ogni gloria, ogni grazia, ogni onore, ogni benedizione, e tutti i beni.* (FF 265). Celebrando questo anno anniversario, si potrebbe dire questo anno giubilare, ci accorgiamo quanto la bontà del Signore è grande e quanto la sua grazia, che non è mai venuta a mancare in tutti questi anni, ha operato meraviglie incontrando la libertà di chi gli ha detto di «sì», di chi l'ha accolta e l'ha seguita con fedeltà. Di chi, non trattenendo nulla per se stesso, gli ha donato tutto o, ancor più precisamente, tutto gli ha restituito riconoscendo che *“tutti i beni sono suoi e tutti procedono da Lui”* (FF 49). Fra tutti il dono della vita ed il dono di essere stati chiamati alla vita consacrata. Certamente in un giorno di festa, potremmo dire in un anno di festa, come è quello che state, stiamo, celebrando le difficoltà incontrate si stempereranno, le fatiche verranno rivisitate alla luce dell'esperienza che la presenza dell'Altro ci ha sostenuto e *“quel tutto che c'era da fare”* ha ormai una storia, una concretezza di luoghi e di rapporti. Ma allo stesso tempo ci si accorge che il «sì» detto un giorno ha la necessità per vivere di stare in movimento, di essere ridetto, di trovare nel luogo e nel tempo concreto della vita di ognuno, un quotidiano nuovo inizio, con tutta la freschezza della fede e la certezza della speranza che ogni inizio porta con sé, per lasciare trasparire nella “nostra” carità, la Carità più grande dalla quale siamo stati salvati, alla quale siamo debitori, della quale siamo mendicanti. Tutto ciò ha bisogno che i nostri rapporti con i fratelli e gli uomini del nostro tempo siano costruiti sull'intimo personale rapporto con Dio, hanno bisogno di vita cioè hanno bisogno che ognuno costruisca in se stesso *“una casa e una dimora permanente a lui, che è il Signore Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo...adorandolo con cuore puro...ricorrendo a Lui come Pastore e Vescovo delle anime nostre...chiamando tutti fratelli...rimanendo in Lui”* (Cf. Regola non bollata, XVII). Questo è il mio augurio per voi, frati cappuccini della Puglia, in questo anno di memoria, di ringraziamento e di celebrazione, un augurio che può diventare un'indicazione ed un compito. Fratelli carissimi ho scelto il giorno di Pasqua per il mio messaggio ed il mio augurio alla Provincia per rendere ancora più visibile che l'inizio di tutto ha la sua sorgente ed il suo fondamento nel Cristo Risorto. Uniti a Lui, come il tralcio alla vite, ognuno darà frutto. Affidandovi allo sguardo materno di Maria Santissima, la Madre Immacolata, Patrona dell'Ordine, di San Francesco, di San Lorenzo da Brindisi e dei santi cappuccini, su tutti e su ognuno scenda la benedizione del Signore perché vi guardi e vi custodisca, continui ad usarvi misericordia e guidi i vostri passi nella via della Vita. Fraternamente.

Roma, 23 marzo 2008. Santa Pasqua di Risurrezione del Signore. *(La lettera è indirizzata al Rev.do Fr. Francesco Neri, OFM Cap, Ministro provinciale e confratelli di Puglia).*

Fr. Mauro Jöhri

Ministro generale OFM Cap

APPUNTI DI CRONACA

NFC 44/2008. Ancona. Ritrovati e trascritti i Processi su san Serafino da Montegranaro. I Processi Ordinario (1623) e Apostolico (1627) Fermani su San Serafino da Montegranaro passati recentemente per le mani dell'archivista della Provincia delle Marche p. Renato Raffaele Lupi, dal medesimo sono stati integralmente trascritti (520 *carte* circa). Essi, specie l'Ordinario in cui deposero 13 confratelli che convissero con il Santo di Montegranaro, rivelano interessanti e inediti episodi, dati e personaggi della vita del Santo confratello e di quella della Provincia Picena del primo Seicento. Vi si trova in particolare il *verbale* (deposizione canonica giurata del guardiano di fr. Serafino p. Francesco Pergola da Cingoli) del miracolo compiuto dal Santo sulla gamba in cancrena del card. Ottavio Bandini Legato pontificio nella Marca, a Fermo ed Ascoli Piceno; vi si incontra il pittore veneto Pietro Gaia frequentatore abituale del convento dei cappuccini di Ascoli (testimonianza di p. Clemente Cini da Ascoli), vi si rinviene infine la certa notizia (testimonianza di p. Angelo Alaleona da Macerata) che il primo biografo di San Serafino da Montegranaro fu il celebre p. Bernardino da Orciano (1570-1622) che nel 1611 aveva redatto *Libro* apposito, *extra tenuto*, sulla Vita del Santo confratello di Montegranaro.

NFC 45/2008. Assisi (PG). Incontro Assistenti e Accompagnatori spirituali delle Clarisse Cappuccine d'Italia. Il Servizio Assistenza alle Clarisse Cappuccine del Segretariato Nazionale della Comunione Francescano, animato da fr. Mariano Bubbico, ha organizzato, ad Assisi, nei giorni 15-17 maggio p.v. il primo Incontro Assistenti e Accompagnatori spirituali delle Clarisse Cappuccine d'Italia. Il tema è: L'assistenza alle clarisse nel III millennio (analisi e prospettive). Per informazioni: Fr. Mariano Bubbico, Via SS. Crocifisso. 70054 Giovinazzo (Bari). Tel. 080. 3945029. cell. 347. 5256092. Marianobubbico@libero.it

NFC 46/2008. Assisi (PG). Giornata di preghiera dei cappuccini del Centro Italia. Giovedì, 22 maggio, i frati cappuccini del Centro Italia si raduneranno ad Assisi-Santa Maria degli Angeli per una giornata di preghiera e di comunione fraterna. Padre Raniero Cantalamessa detterà la meditazione su "La Vergine in ascolto della Parola". La giornata si concluderà con la celebrazione sulla tomba di san Francesco.

NFC 47/2008. Assisi (PG). La Domus Laetitiaie sarà nuova. Quanto prima avranno inizio i lavori di demolizione del convento di Cristo Risorto e dell'annessa Domus Laetitiaie per garantire la messa in sicurezza delle fondamenta, compromesse dallo smottamento del terreno e dal terremoto. La nuova struttura, che sorgerà nello stesso luogo, conserverà la destinazione di accoglienza per i frati dell'Ordine, che convergono ad Assisi da tutte le parti del mondo.

NFC 48/2008. Assisi (PG). Seminario di formazione in storia religiosa e studi francescani. Il Centro interuniversitario di Studi francescani e la Società di Studi francescani organizzano in Assisi (1-12 luglio 2008) un seminario di formazione in storia religiosa e studi francescani dei secoli XIII-XV, aperto alla partecipazione di giovani studiosi e ricercatori italiani e stranieri. L'organizzazione prevede lezioni e seminari tenuti in lingua italiana. Lo scopo di questo corso residenziale è di rendere i giovani avviati alla ricerca, sempre più familiari con gli studi e le fonti della storia religiosa tardomedievale e di quella francescana in particolare. Per informazioni: Centro Interuniversitario di Studi Francescani, Piazza del Comune, 27 06081 Assisi (PG). Telefax 075.813210.
www.sisf-assisi.it – cisf.assisi@libero.it

NFC 49/2008. Chioggia (VE). Un calendario per la Chiesa locale. La parrocchia santuario della Beata Vergine della Navicella in Chioggia, ha diffuso anche per il 2008 il suo graditissimo calendario "1508-2008... da 500 anni affidati a Maria", redatto sulle linee guida del Programma pastorale della Diocesi. Vi si offre una riflessione su fatti, decisioni, eventi ecclesiali che hanno segnato la vita del santuario e della diocesi, a partire dall'apparizione della Signora vestita di nero sul Lido di Sottomarina. Le immagini, realizzate dall'artista Rosario Santamaria, accompagnano i dodici mesi e sono un valido supporto artistico ad una catechesi sul messaggio di bellezza, tenerezza e meditazione che viene da Maria di Nazareth. Il calendario si accompagna bene con l'Anno mariano varato dal Consiglio pastorale diocesano, periodo di vita cristiana arricchita da molte iniziative pastorali e culturali. Il santuario, custodito dai nostri confratelli, celebra il 500° dell'apparizione della Beata Vergine, avvenuta il 24 giugno 1508, ed è meta di continui pellegrinaggi provenienti dalle parrocchie e dalla diocesi.

NFC 50/2008. Foggia. Respinto il ricorso di un'associazione contro la riesumazione del corpo di Padre Pio. Il Tribunale civile di Foggia, con sentenza del 13 marzo, ha infatti respinto il ricorso d'urgenza presentato dall'associazione «pro Padre Pio», presieduta dall'avvocato torinese Francesco Traversi, contro l'esumazione ed esposizione ai fedeli del corpo del santo e il suo trasferimento dalla cripta del santuario di Santa Maria delle Grazie a San Giovanni Rotondo, dove è stato finora tenuto, alla vicina nuova chiesa realizzata su progetto di Renzo Piano. Il giudice Gianfranco Placentino ha ritenuto che l'associazione non sia legittimata ad agire legalmente perché «nessuno può far valere nel processo in nome proprio un diritto altrui». Altro punto importante, ha ribadito che è la Chiesa cattolica, e per essa i suoi rappresentanti istituzionali, l'organismo portatore degli interessi dei fedeli. La decisione del giudice è stata accolta con soddisfazione dall'Arcivescovo di Manfredonia Domenico D'Ambrosio, secondo cui «hanno prevalso la verità, il buon senso, la ragionevolezza e il diritto». L'Arcivescovo e i frati minori cappuccini della provincia religiosa di Sant'Angelo e Padre Pio, in una nota si sono detti sollevati e auspicano che «quanto prima la vicenda possa uscire definitivamente dalle aule giudiziarie, per evitare che il Santo venga tra-



Riunione del Definitorio generale

ROMA Si è tenuta dal 3 al 14 marzo 2008, presso la Curia generale, la riunione del Ministro generale e suo Definitorio al completo. Qui di seguito alcune delle decisioni prese, comunicate durante il capitolo locale.

Nomina

- **Fr. Paul Hanbridge** (Prov. dell'Australia) secondo Vicesegretario generale e Membro della Commissione dell'Archivio generale;
- **Fr. Rocco Timpano** (Prov. di Calabria) Segretario generale per la Formazione, costituendo secondo lo spirito delle Costituzioni al n. 24, 5 un Segretariato Generale della Formazione, del quale fanno parte come Membri: fr. Patrick Crasta (Prov. del Karnataka), fr. Piero Véliz (Prov. del Perù), fr. Marek Mischczynski (Prov. di Cracovia).

Conferenze

- Discute il programma degli incontri del Ministro generale e suo Definitorio con le Conferenze Africane e Asiatiche
- Fissa la data della riunione congiunta del Definitorio generale con i Presidenti delle Conferenze, in programma dall'8 all'11 settembre 2009 a San Giovanni Rotondo.

Circoscrizioni

- Approva i Decreti di erezione delle **Province del Maharashtra, Krist Jyoti, Andhra Pradesh-Orissa** e nomina i Ministri provinciali e i Definitori. Le date di pubblicazione dei Decreti sono il 2 giugno Krist Jyoti, il 4 giugno 2008 Maharashtra, il 13 giugno Andhra Pradesh-Orissa.
- Nomina fr. **Rinaldo Pereira dos Santos** come IV Definitore provinciale della Provincia del Nordest del Brasile.

Affari dell'Ordine

- Analizza il bilancio consolidato 2007 della Curia generale con tutte le Case e Istituzioni dipendenti direttamente dal Ministro generale ed approva il preventivo per l'anno 2008.



INDICE

- 01 Riunione del Definitorio generale
- 02 Riunione dei Ministri generali delle quattro Famiglie francescane

Una voce per i cristiani, un segno nel deserto
- 03 Esumazione e ricognizione canonica di San Pio da Pietrelcina

Promulgazione di Decreti
- 04 Aperto un nuovo Ufficio di Franciscans International

Passione al Museo dei cappuccini

Relazioni triennali e altre

- La riflessione e la discussione del Definitorio ha riguardato pure le relazioni triennali inviate da alcuni Superiori maggiori; diversi resoconti del Ministro generale o dei Definitori sui capitoli recentemente celebrati e da loro presieduti; relazioni di vari Uffici e Commissioni della Curia Generale; relazioni sugli incontri di alcune Conferenze e Province
- Esamina la valutazione dell'incontro con il governo dell'Ordine dei Ministri provinciali eletti nel 2006 e 2007 e realizzato al Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi nel gennaio scorso
- Valuta la proposta di un incontro, come già avvenuto durante il Grande Giubileo del 2000, tra tutti i nostri Vescovi Cappuccini da realizzarsi nell'anno 2011.



Riunione dei Ministri generali

di consacrati, che s'ispirano al carisma francescano. Dopo il servizio di un anno di fratello Mauro Jöhri, l'attuale presidente della Conferenza dei Ministri generali è fr. Marco Tasca OFMConv.

ROMA - Nel giorno del Lunedì santo si sono riuniti a Roma, presso la nostra Curia generale, i Ministri generali delle quattro Famiglie francescane. C'è stato un confronto e uno scambio sulla realtà degli Ordini, sia al loro interno sia nel servizio e missione svolti nella Chiesa. Poi è stata ascoltata la Ministra generale O.F.S., Encarnación del Pozo, e il rappresentante del Movimento delle Famiglie maschili e femminili

Una voce per i cristiani, un segno nel deserto

DOHA, QATAR - È una Cattedrale nel deserto, in senso letterale. Eppure non rimarrà una «Cattedrale nel deserto» in senso figurato. È la chiesa di «Nostra Signora del Rosario» che è stata consacrata il 14 marzo nella periferia di Doha, capitale del Qatar. Erano 14 secoli che nel Paese non veniva inaugurato un luogo di culto ufficiale non musulmano, e l'avvenimento segna una tappa storica della presenza della Chiesa cattolica nei Paesi della Penisola Araba. Per l'occasione è giunto a Doha il cardinale Ivan Dias, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, che ha presieduto un'affollatissima celebrazione con oltre 6000 fedeli. Presenti il vicario apostolico d'Arabia, Paul Hinder OFMConv, il suo predecessore Bernardo Gremoli, il nunzio apostolico in Kuwait, l'emérito monsignor Giuseppe De Andrea e il vicario apostolico del Kuwait. All'assemblea, formata soprattutto da immigrati provenienti da una trentina di diverse nazioni ma in particolare da India e Filippine, il cardinale Dias ha portato il saluto e la benedizione di Benedetto XVI e ha ringraziato il sovrano del Qatar che ha concesso il terreno sulla quale è stata costruita la chiesa. «Gesù Cristo – ha detto il cardinale Dias – è la pietra angolare dell'edificio spirituale del cristiano. Dunque, la bellezza esteriore di questa nuova chiesa deve rivelare la dignità che il fedele porta nel suo cuore. L'edificio della chiesa è come un vestito che adorna il mistero nascosto dei cristiani». Ma la parola esatta l'ha usata un commosso monsignor Paul Hinder: «Oggi abbiamo fatto di nuovo esperienza di cosa sia la cattolicità della Chiesa». Oltre alla chiesa il nuovo complesso parrocchiale offre spazi per la vita comunitaria. Attorno all'edificio principale, che conta 2400 posti a sedere, sorgono edifici per ospitare i bambini del catechismo e i tanti gruppi delle varie nazionalità e riti. Il parroco, il filippino fr. Tom Veneracion, è affiancato da altri



L'emirato del Qatar è parte del territorio del Vicariato apostolico d'Arabia, la cui giurisdizione comprende anche Emirati Arabi Uniti, Bahrain, Oman, Arabia Saudita e Yemen. Nato come Prefettura apostolica di Gedda e trasferito ad Aden nel 1841, il Vicariato d'Arabia venne eretto dalla Congregazione di Propaganda Fide il 18 giugno del 1889. La missione in quel territorio era stata affidata ai Frati Cappuccini il 12 settembre del 1851. A partire dal 1973 la sede del Vicariato è stata trasferita da Aden (Yemen) ad Abu Dhabi, negli Emirati.

cinque cappuccini che lo aiutano a celebrare le Messe in 14 lingue diverse. Una vitalità straordinaria, che ha spinto monsignor Hinder a confidare al termine della consacrazione: «L'ultima volta che l'ho incontrato, ho detto al Papa che non cambierei mai la comunità che mi è stato dato di seguire».





Esumazione e ricognizione canonica di San Pio da Pietrelcina

SAN GIOVANNI ROTONDO - In un clima di preghiera domenica 2 marzo 2008 è avvenuta la esumazione di San Pio da Pietrelcina in vista della ricognizione canonica. La cripta del Santuario di S. Maria delle Grazie ha accolto sotto la presidenza dell'Arcivescovo Mons. Domenico Umberto D'Ambrosio, un'assemblea particolarmente numerosa e composita. C'erano alcuni vescovi della Puglia, il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri e tutto il Definitorio generale, fr. Aldo

Broccato e il Definitorio della Provincia di Foggia, tanti frati cappuccini, le autorità civili, molti fedeli, i pronipoti di S. Pio. Con grande commozione e viva partecipazione è stato vissuto il momento dell'apertura della bara che contiene le spoglie mortali del Santo frate. "Il gesto, - ha affermato l'Arcivescovo - si fa ora preghiera di lode e di rendimento di grazie a Dio per averci donato nel suo Servo fedele un'ulteriore manifestazione del mistero della croce", mentre il Ministro generale ha invitato a "benedire il Signore" e sull'esempio di San Pio "a servire Dio e l'uomo "cum grande humilitate". Nel suo indirizzo di benvenuto all'inizio della celebrazione, il Ministro provinciale invitava tutti "ad alzare lo sguardo verso l'alto, verso la luce della vita di Dio che in Cristo si è manifestata nella sua morte e risurrezione".

Le spoglie mortali di San Pio, che saranno composte in una speciale urna da parte dei membri della Commissione nominata dall'Arcivescovo, verrà esposta alla venerazione dei fedeli a partire dal 24 aprile 2008.



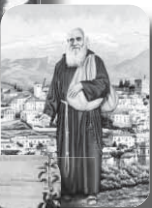
03



Promulgazione di Decreti

CITTÀ DEL VATICANO - Il 15 marzo 2008, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza privata Sua Eminenza Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'Udienza il Santo Padre ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti:

- le virtù eroiche del Servo di Dio **MARIANO ROASENDA DA TORINO** (al secolo: PAOLO), Sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Cappuccini; nato a Torino (Italia) il 22 maggio 1906 e morto a Roma il 27 marzo 1972;
- le virtù eroiche del Servo di Dio **LEOPOLDO SÁNCHEZ MÁRQUEZ DA ALPANDEIRE** (al secolo: FRANCESCO TOMMASO), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato ad Alpanseire (Spagna) il 24 giugno 1864 e morto a Granada (Spagna) il 9 febbraio 1956;
- le virtù eroiche del Servo di Dio **SERAFINO RIMINUCCI DA PIETRARUBBIA** (al secolo: PIETRO), Laico professo dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini; nato a Pietrarubbia (Italia) il 25 aprile 1875 e morto a Macerata (Italia) il 17 marzo 1960;



Aperto un nuovo Ufficio di Franciscans International

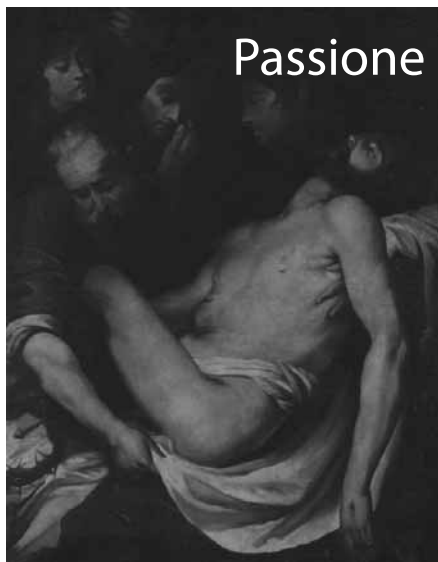
BANGKOK – Franciscans International (FI) ha aperto un nuovo ufficio a Bangkok. È stato un grande evento per tutta la Famiglia francescana. Il principale compito del FIAP – Franciscans International Asia Pacific – sarà quello di cooperare all’opera di pace, promuovere i diritti umani, difendere e proteggere l’ambiente. Gli altri uffici di Ginevra e Nuova York sono pure aperti per la Famiglia francescana di questa regione. La solenne apertura è iniziata con l’Eucaristia, presieduta dal Nunzio in Thailandia, Mons. Salvatore Pennacchio.

Insieme a lui: fr. John Celichowski, OFM^{Cap}, presidente del Consiglio direttivo di FI e fr. John Doctor, OFM, membro dello stesso Consiglio. All’Eucaristia erano presenti anche i partecipanti all’Introduzione al Sistema dei Diritti Umani dell’ONU, e diversi sacerdoti, suore e persone laiche, appartenenti a vari Ordini e Congregazioni. All’apertura erano presenti i seguenti cappuccini: fr. John Celichowski, fr. Antonio Valsecchi, Delegato di Thailandia, fr. Guido Situmorang, Direttore GPE a Roma, fr. Abid Habib, promotore di GPE dal Pakistan, fr. LaSalle Parsons dal Giappone e fr. Anbin Amalan, rappresentante provinciale dalla Provincia del Tamil Nadu in India.



Franciscans International Asia Pacific

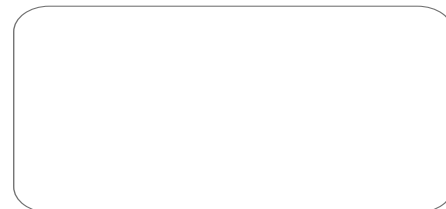
Passione al Museo dei cappuccini



GENOVA - S’intitola «La Passione di Cristo. La nostra Pasqua» la mostra curata da Luca Temolo Dall’Igna, (che collabora assieme a fr. Gandolf Wild e fr. Celestino Di Nardo nell’Ufficio BCC dell’Ordine) e da fr. Vittorio Casalino aperta dall’1 marzo al 30 aprile al Museo dei Beni Culturali Cappuccini di Genova. La mostra vuole rievocare la Passione di Gesù, evento centrale della storia della salvezza, attraverso l’arte e i segni del sacro. Ecco, allora, i dipinti di maestri come Mattia Preti e Bernardo Strozzi, i crocifissi e le sculture – come la Deposizione di



Anton Maria Maragliano. In mostra anche due manoscritti: la lettera di san Leonardo da Porto Maurizio, ideatore e propagatore della pratica della Via Crucis; l’originale della «Pentecoste» di Alessandro Manzoni. Una rassegna di film, infine, ripercorrerà le narrazioni cinematografiche della Passione, da Pier Paolo Pasolini a Mel Gibson.



scinato in un ambito che non gli è proprio e fare in modo che venga rispettata la sua reale volontà, che è sempre stata quella di favorire la conversione dei peccatori e la crescita spirituale dei credenti». Inoltre nel testo del documento giudiziario – è detto ancora nella nota – viene «dato rilievo all'espressa manifestazione di volontà di Padre Pio di sottoporsi alla volontà dei Superiori e viene espressamente evidenziato come anche in vita San Pio abbia conformato il proprio comportamento all'obbedienza verso i superiori». Soddisfatto anche il legale dell'Arcivescovo, Franco Lozupone, per il quale «il giudice ha recepito tutte le nostre istanze». Il provvedimento non incide sul fronte penale, che resta ancora aperto perché la «pro Padre Pio» ha presentato denuncia per violazione di sepolcro, vilipendio di cadavere e presunti atti sacrileghi. Perciò la procura di Foggia aveva iscritto nel registro degli indagati quale atto dovuto – ha precisato essa stessa – l'Arcivescovo D'Ambrosio. Tuttavia oggi Lozupone chiederà al sostituto procuratore l'archiviazione della denuncia. Intanto va avanti la ricognizione canonica del corpo di San Pio, esumato la notte del 3 marzo scorso, che sarà sottoposto a trattamenti conservativi per l'umidità che ha invaso la bara. Le spoglie saranno deposte in una teca di cristallo ed esposte al culto dei fedeli dal 25 aprile prossimo (Cf. *Avvenire*, 14 marzo 2008).

NFC 51/2008. Pompei (Napoli). Causa di beatificazione della Serva di Dio Rossella Petrellese. Il 4 febbraio u.s., la Conferenza Episcopale della Campania (CEC), riunita a Pompei, in Assemblea ordinaria, sotto la presidenza del cardinale Crescenzo Sepe, ha dato parere favorevole unanime all'introduzione della causa di beatificazione della Serva di Dio Rossella Petrellese, auspicandone una felice conclusione. La notizia dell'inizio dell'iter canonico previsto per una canonizzazione è stata poi comunicata a tutte le comunità parrocchiali della Regione, dal confratello p. Massimiliano Noviello, postulatore della Causa. Nel documento si è ricordato l'obbligo, da parte di tutti i fedeli che hanno incontrato a vario titolo la Serva di Dio, di consegnare scritti o altro materiale utile alla conoscenza delle sue virtù e di essere disponibili nel dare diretta testimonianza circa la santità della sua vita.

NFC 52/2008. Recanati (MC). Iniziative missionarie. Il Comune di Recanati e il Segretariato per le Missioni estere dei Cappuccini hanno organizzato due eventi significativi: l'intitolazione di una via a Carlo Urbani, il medico ucciso dalla Sars, e la presentazione della mostra fotografica del maestro dell'obiettivo Dino Tanoni: "Viaggio nel Bengala". Alla cerimonia di intitolazione di una via al medico marchigiano scomparso nel 2003, sono intervenuti il sindaco Fabio Corvatta, le autorità civili e militari e la vedova del medico Giuliana Chiorrini. Urbani, medico, premio Nobel per la pace, fu la prima persona a identificare e classificare la sindrome respiratoria acuta grave, nota come Sars, al centro dell'epidemia esplosa in estremo oriente fra il 2002 e il 2003, provocando quasi ottocento vittime fra cui lo stesso Urbani. Subito dopo, nell'Aula Magna del Comune è stata presentata la mostra di Tanoni. Il fotografo recanatese ha raccolto gli scatti più

significativi del suo viaggio fatto nel novembre del 2004 nella regione del Bengala (Bangladesh e Calcutta) insieme a padre Giacomo Gobbi. Il suo obiettivo ha scrutato realtà dove solo a poche persone finora è stato concesso di entrare, come l'ospedale dei malati terminali di Madre Teresa di Calcutta a Khalighat. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Corvatta e padre Gianfranco Priori. Hanno portato la loro testimonianza mons. Domenico Marinozzi e di p. Giacomo Gobbi.

NFC 53/2008. Roma. Fr. Serafino da Pietrarubbia, venerabile. Il 15 marzo scorso, Papa Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare i Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio fr. Serafino da Pietrarubbia. Nacque il 4 febbraio 1874 da Antonio e da Rosa Ubaldi, coniugi poveri ma onesti, a Pietrarubbia (Pesaro), al battesimo ebbe il nome di Pietro Riminucci. Suo padre andava girando ad aggiustare pentole e piatti chiedendo l'elemosina. Di questa missione il figlio ne farà un apostolato. Fin dalla sua prima fanciullezza, per sollevare le ristrettezze della famiglia, prima andò a servizio come garzone ad un contadino, poi al convento dei cappuccini di Montefiore Conca come domestico. Quivi sbocciò la sua vocazione religiosa. Vestì l'abito dei cappuccini il 9 maggio 1898. Emessi i voti religiosi, fu destinato al convento di Jesi, dove visse per 54 anni, occupato nei servizi più umili, primo fra tutti quello di questuante, percorrendo sempre a piedi nudi con la bisaccia sulle spalle la Valle dell'Esino. Sempre paziente e gioviale, si trovava tanto volentieri tra gli umili e i poveri. Riparava cocci casalinghi e confezionava corone per i benefattori. Sofferente di asma bronchiale, che lo aveva tormentato per 40 anni, fu ricoverato nell'infermeria del convento di Macerata, dove trascorse gli ultimi tre anni della vita, nella preghiera e nella sopportazione del male, edificando tutti i visitatori. Morì il 17 marzo 1960. La sua causa di beatificazione ebbe inizio nel 1975: ottenuto poi il nulla osta della S. Congregazione per le Cause dei Santi il 24 febbraio 1979, nella curia di Jesi fu costruito negli anni 1980-82 il processo cognizionale sulle virtù in specie. La *Positio super virtutibus* venne consegnata il 29 maggio 1993. Per saperne di più: Cinti Vitaliano, *L'avventura di Serafino da Pietrarubbia, laico professore dell'Ordine dei Cappuccini*. Jesi 1995, 208 pp. Tel. 0734.600796

NFC 54/2008. Roma. Fr. Leopoldo da Alpanseire, Venerabile. Il 15 marzo scorso, Papa Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare i Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio fr. Leopoldo da Alpanseire. Nato ad Alpanseire (Malaga) il 24 luglio 1866 da Diego e da Girolama Sánchez, umili ma pii contadini, al battesimo gli fu dato il nome di Francesco Tommaso Marquez y Sánchez. Fin dalla sua fanciullezza aiutò i genitori nelle faccende agricole e nel pascolare il piccolo gregge e, più grandicello, nel lavorare la poca terra posseduta dalla famiglia. All'età di 33 anni vestì l'abito cappuccino nel convento di Siviglia. Passò i primi anni di vita religiosa nei conventi di Siviglia, di Granada, Antequera, facendo i lavori più faticosi e umili. Nel 1914

fu destinato al convento di Granada come questuante, rimanendovi per tutta la vita. Con la bisaccia sulle spalle, scalzo, sempre a piedi, passò per oltre cinquant'anni di porta in porta nella città di Granada e nei paesi e città vicini, chiedendo umilmente l'elemosina per i confratelli e per i poveri. Si adoperava ad insegnare il catechismo, a chiamare i peccatori alla conversione, a riprendere energicamente i bestemmiatori. Era accolto nelle case con venerazione e rispetto; per devozione spesso gli venivano tagliati pezzetti dell'abito e del cingolo. Quando veniva chiamato nelle case degli ammalati, recitava "tre ave Maria" e si verificavano anche guarigioni prodigiose. Fu costretto a rimanere fermo in convento per tre anni a causa della rottura del femore: passava i suoi giorni pregando e sopportando pazientemente altre malattie. Morì santamente nel convento di Granada il 9 febbraio 1956. I suoi resti mortali riposano nella chiesa del Convento, ove la devozione dei fedeli gli ha dedicato una cappella-cripta. Il suo sepolcro è meta di ininterrotti pellegrinaggi, specialmente il 9 di ogni mese. Innumerevoli sono le grazie attribuite alla sua intercessione. I processi per la sua beatificazione ebbero inizio nel 1961 e terminarono nel 1976. Nel 1982 fu dato il nulla osta da parte della S. Congregazione per le Cause dei Santi, per la introduzione della causa. Negli anni 1983-84 fu istruito il processo cognizionale. La *Positio super virtutibus* è stata consegnata il 9 marzo 1994. Per saperne di più: P. Mariano D'Alatri, *Leopoldo de Alpandei, ossia la testimonianza d'un povero evangelico*, Roma 2007, 34 pp. Postulazione generale dei cappuccini – P. Alfonso Ramirez Peralbo. *El Aladid Serafico*, Sevilla, España. www.frayleopoldo.org tel. 06.46201274 – vicepostulador@frayleopoldo.org

NFC 55/2008. Roma. Padre Mariano da Torino, Venerabile. Grande eco ha suscitato sia in televisione che su giornali e riviste, la notizia che Benedetto XVI, il 15 marzo scorso, ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare i Decreti riguardanti le virtù eroiche del Servo di Dio Padre Mariano da Torino, ora Venerabile. Stante la grande stima di cui fu sempre circondato, nel 1988 iniziò il Processo diocesano in vista della beatificazione, conclusosi nel '91. Il 29 settembre 2006 un Congresso Speciale della Congregazione per le Cause dei Santi ha preso in esame la *Positio super virtutibus*, esprimendo all'unanimità parere favorevole circa l'eroicità delle sue virtù. Il giudizio era stato confermato nell'*Ordinaria* dei Cardinali e Vescovi della Congregazione il 19 febbraio 2008. Il 27 marzo scorso, in occasione dell'annuale commemorazione della morte di P. Mariano da Torino, il card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, ha ricordato la figura del neo Venerabile nel corso della concelebrazione nella chiesa romana dell'Immacolata, gremita di fedeli. Nell'omelia il cardinale ha citato il messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, ribadendo la necessità dell'evangelizzazione, anche attraverso i mezzi di comunicazione sociale. Ha poi ricordato il sorriso, la simpatia e la fiducia che P. Mariano trasmetteva. "Mi piace confidare che l'ho sempre ammirato molto, non solo per il piacere di ascoltarlo, ma perché ha saputo coniugare così bene la modernità di un apostolato adeguato ai tempi con la

fedeltà al Vangelo, senza sconti o complicazioni, mediante un linguaggio semplice, chiaro e alla portata di tutti”. Padre Mariano, al battesimo Paolo Roasenda, era nato a Torino il 22 maggio 1906. Per 12 anni è stato professore di greco e latino nei licei di Tolmino, Pinerolo, Alatri e Roma. S’iscrisse fin da ragazzo all’Azione Cattolica, e ricoprì l’incarico di Presidente della Gioventù Romana di A.C. negli anni ‘37-39. Aderì anche al Terz’Ordine francescano e ai Missionari della Regalità. Dal ‘25 al ‘40 collaborò con varie riviste di A.C., stilando per i giovani centinaia di articoli, raccolti ora nel volume *Assoluto e Relativo* (Roma 2007). Scrisse anche saggi di letteratura latina. Entrò nel noviziato dei cappuccini romani a Fiuggi (FR) nel dicembre 1940. Si laureò in Teologia all’*Angelicum* con una tesi sull’umiltà. Ordinato sacerdote nel 1945, dopo vari incarichi, fu destinato al ministero della predicazione. Collaborò per cinque anni alla radio vaticana e italiana; nel gennaio del 1955 iniziò le sue conversazioni in televisione, che ebbero termine solo con la morte (27 marzo 1972). Il libro degli Atti, uscito nel dicembre scorso, raccoglie le iniziative per ricordare il Centenario della nascita, conclusesi nel maggio 2007. La rivista bimestrale *La Posta di Padre Mariano*, tiene viva la sua memoria fin dal 1984. L’ultima biografia è stata scritta dal Vice Postulatore: Fiorini Giancarlo, *Pace e bene a tutti. Padre Mariano da Torino, quel primo frate in TV*. San Paolo, Cinisello Balsamo 2006, 239 pp. Per informazioni www.padremarianodatorino.com tel. 06.4747713 – padremarianovp@libero.it.

NFC 56/2008. Roma-Basilica di San Lorenzo fuori le Mura. Ricordo di san Giuseppe da Leonessa. Anche quest’anno solenne celebrazione in onore di San Giuseppe da Leonessa domenica 10 febbraio nella basilica di san Lorenzo fuori le Mura in Roma, grazie all’infaticabile operosità di p. Orante Elio D’Agostino, cappuccino, che nell’occasione ha presentato ed offerto un nuovo volume da lui curato di manoscritti del Santo dal suggestivo titolo: “Acqua di vita eterna...”. Calde parole d’incoraggiamento e benedizione sono venute dal p. Vicario Generale dell’Ordine, p. Felice Cangelosi, presidente della concelebrazione eucaristica, che ha esortato i moltissimi presenti a perseverare nel culto e devozione a san Giuseppe e, rivolgendosi a p. Orante, a continuare nella pubblicazione degli scritti del Santo. Al termine della celebrazione e prima del bacio della reliquia e distribuzione delle tradizionali fave benedette, hanno voluto salutare i fedeli il sig. Sindaco di Leonessa ed un rappresentante della Provincia di Roma.

NFC 57/2008. Roma-Via Veneto. Corsi di formazione all’immagine. Dopo Torino, è la volta di Roma ad ospitare la prossima edizione dei Corsi di formazione all’immagine per religiosi ed operatori pastorali. Le lezioni si terranno il 15, 16 e 17 aprile presso il Convento dei Frati Cappuccini di Via Vittorio Veneto 27. Il seminario è rivolto a chi, nell’ambito delle congregazioni religiose o delle attività pastorali, si trova a doversi confrontare con la comunicazione. Si tratta di un corso intensivo con lezioni al mattino ed al pomeriggio; a fianco delle normali lezioni con i docenti, ci saranno alcuni momenti più seminariali con degli ospiti speciali. Esperti in diversi campi della comunicazione, che porteran-

no una testimonianza della propria esperienza professionale: Carlo Di Cicco (vice-direttore dell'Osservatore Romano), Andrea Sarubbi (conduttore televisivo), Paola Pannicelli (producer RAI Fiction), Loredana Middione (regista di cartoni animati), Angela Goodwin e Franco Giacobini (attori). Per informazioni, approfondimenti ed iscrizioni: tel: 347.9707398 - 011.8991400.

NFC 58/2008. Tarso (Turchia). Pellegrinaggio della Chiesa turca a Tarso. In occasione dell'apertura dell'Anno Paolino a Tarso, il prossimo 21 e 22 giugno, i vescovi della Conferenza episcopale della Turchia hanno indetto il pellegrinaggio nazionale della Chiesa cattolica che si svolgerà nella città natale dell'apostolo. Ad annunciarlo all'agenzia SIR, è lo stesso presidente dei vescovi turchi, mons. Luigi Padovese. "Vogliamo iniziare questo Anno - ha dichiarato - consapevoli del privilegio di essere conterranei di Paolo ma con l'impegno di conoscerlo di più. Spediremo anche una lettera ai vescovi europei per promuovere le celebrazioni del bimillenario in Turchia. A questo riguardo, abbiamo creato un sito - annopaolinoatarso.org" - dove è possibile trovare informazioni utili come i luoghi paolini della Turchia, orari delle Messe, e a breve anche un primo programma di eventi". Il presule ha anche parlato della recente approvazione della legge sulle fondazioni religiose non musulmane, definita un "un passo avanti" anche se, ha specificato, "dovrebbe riguardare solo quelle realtà riconosciute come minoranza e la Chiesa cattolica latina non è tra queste. Serve il riconoscimento giuridico della Chiesa cattolica". L'Anno Paolino in Turchia sarà aperto il 22 giugno dal card. Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'unità dei cristiani. Prevista la presenza del premier turco, Erdogan. (*RadioVaticana, RadioGiornale, 09 marzo 2008*).

NFC 59/2008. Tivoli (Roma). Raduno giovanile. Domenica, 11 maggio, a Tivoli, presso il villaggio Don Bosco, ci sarà il primo raduno giovanile "Write a song for Africa". L'Ordine Francescano secolare e i frati cappuccini romani, che hanno organizzato il raduno, si propongono di sensibilizzare i giovani sulle realtà e le problematiche missionarie dell'Africa. Dalla mattina fino al tardo pomeriggio si alterneranno esecuzioni musicali strumentali e sonore inedite, prodotte da gruppi giovanili del Lazio, alternati con momenti di riflessione animate da persone che hanno conosciuto di persona la realtà africana. Interverrà anche p. Giulio Albanese, esperto di cose africane, comboniano. La giornata si concluderà con la premiazione del miglior canto per Africa.

NFC 60/2008. Vasto Marina (CH). Riorganizzazione della casa per ferie. La struttura di accoglienza e quella conventuale di Vasto Marina hanno ora una struttura organizzativa nuova. La Casa Sacro Cuore-Oasi dell'Anziano è affidata a personale laico in collaborazione con un Istituto di Suore. Il convento resta una casa a disposizione dei frati per trascorrere eventuali periodi di ferie estive. Saranno accolti da una piccola fraternità, incaricata di garantire lo svolgimento ordinato della giornata, nella serena convivenza fraterna.

SEGNALAZIONI

- AA.VV. *Il cuore della legge e le leggi del cuore. Attualità dei consigli evangelici*. Il Calamo, Roma 2008. 142 pp.
- AA.VV. *Il pluralismo religioso e culturale della società in Italia. Interrogativi ai consacrati*. Il Calamo, Roma 2008. 220 pp.
- AMBU Gabriele, ofm cap, *Lo stupore della Ragione dinanzi al dono dell'Essere. L'attualità del pensiero francescano nella rilettura di Orlando Todisco [ofm conv]*, presentazione di Prospero RIVI, ofm cap, Villa Verucchio, Pazzini Editore (Absorbeat 14), 2008 (febbraio), 130x210 mm, 150 pp. Ricerca molto apprezzata dallo stesso soggetto destinatario dell'indagine, p. Todisco.
- BAJ Maria Cecilia, *Vita interna di Gesù Cristo*. Monastero San Pietro di Montefiascone, 2008. 899 pp. Presentazione di Rinaldo Cordovani.
- DREY Johann Sebastian, *Lo spirito e l'essenza del Cattolicesimo* e altri saggi. Introduzione di Max Seckler, traduzione dal tedesco di GIANLUIGI PASQUALE, ofm cap, Memoria Viva 2, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007. Cartonato con sovraccoperta plastificata a colori. ISBN 9-788846-505804. Cm 14,5x21,5. Pp. 185. € 22,00.
- PASQUALE Gianluigi ofm cap, «La legge morale naturale e il *nomos* dell'individualità storica di Gesù Cristo», in R. GERARDI, ed., *La legge morale naturale. Problemi e prospettive*, Dibattito per il Millennio 9, Lateran University Press, Roma 2007, pp. 101-112.
- PASQUALE Gianluigi, «Synderesis», in E. CAROLI, ed., *Dizionario Bonaventuriano. Filosofia, Teologia, Spiritualità*, Edizioni Francescane, Padova 2008, pp. 789-797. ISBN 9-788881-350193. Cm 14x21,5. Pp. 910. € 40,00 [libro rilegato in pelle con elegante cofanetto].
- PICUCCI Egidio, ofm cap, *Intervista a mons. Cancian, vescovo di Città di Castello*, in "Religiosi in Italia" 364/13-1 (gennaio-febbraio 2008) 36-38.
- PICUCCI Egidio, ofm cap, *S. Gaspare Bertoni e gli 'Stimmatini'*, in "Religiosi in Italia" 364/13-1 (gennaio-febbraio 2008) 32-35.
- Picucci Egidio, ofm cap, *Padre Mariano da Torino, il "Parroco degli italiani"*, in "L'Osservatore Romano" 25-26 marzo 2008, p. 6.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XII (2008/4) – n. 4

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **11 aprile 2008**
Consiglio di Presidenza CIMP Cap (Roma)
- **2-5 giugno 2008**
113^a Assemblea CIMP Cap (S. Giovanni Rotondo)
- **26-27 settembre 2008**
Assemblea straordinaria dei Consigli Presidenza delle entità MoFra (Assisi)

Appuntamenti CIMP Cap

31 marzo - 5 aprile 2008 – VALLE REATINA – **Segret. Comunione Franciscana** Esercizi spirituali sul tema della fede nello sfondo della Regola di san Francesco e delle Costituzioni. Info. fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cel. 338 4708076 fralopas@tin.it

11 aprile 2008 – ROMA (GARBATELLA) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap** - Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M.ariano Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465521 cimpcap@ofmcap.org

25 - 27 aprile 2008 – S. MARIA DEGLI ANGELI (PG) (SUORE GESÙ BAMBINO) – **Segret. Evangelizzazione** - Missio ad Gentes. Convegno per frati e laici sul tema: *La Missione evangelica nella Regola francescana*. Info. fr. Mario Fucà tel. 0775 515156 fax 514494 cel. 347 7274740 regpacis@tin.it

15-17 maggio 2008. ASSISI (DOMUS PACIS) – **Primo Incontro degli assistenti e accompagnatori spirituali delle**

Clarisse. Tema: *L'assistenza alle Clarisse nel III millennio*. *Analisi*. Info. Fr. Mariano Bubbico tel. 080 3945029 cel. 347 5256092 mariano bubbico@libero.it

2-5 giugno 2008. S. GIOVANNI ROTONDO (FG) HOTEL APPRODO - **113^a Assemblea CIMP Cap**. Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465 521 cimpcap@ofmcap.org

novembre 2008 (prima metà) - Segretariato Comunione Franciscana. Pellegrinaggio in Terra Santa. Info. fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cel. 338 4708076 fralopas@tin.it

Capitoli provinciali

30 marzo 2008. MILANO – Eletti: MP Alessandro Ferrari (riconfermato), VP Raffaele Della Torre, 2D Sergio Pesenti, 3D Angelo Borghino, 4D Marcello Longhi. Triuggio (MI) 4 aprile 2008. fr. Mauro Jhōri, Ministro generale e Presidente del Capitolo.

1-5 aprile 2008. EMILIA ROMAGNA – Al primo Capitolo ordinario sono stati eletti: MP Paolo Grasselli, VP Alessandro Piscaglia, 2D Matteo Ghiaini, 3D Giacomo Franchini, 4D Ivano Puccetti. Il 5 aprile 2008. fr. Felice Cangelosi, Vicario generale e Presidente del Capitolo.

7 - 10 aprile 2008. SALERNO Capitolo provinciale.

28 aprile - 3 maggio 2008. VENEZIA Capitolo provinciale.

Appuntamenti interprovinciali

22 maggio 2008. ASSISI (PG) – **Incontro interprovinciale del Centro Italia**. Con l'intervento di fr. Raniero Cantalamessa. Info. fr. Carmine De Filippis tel. 06 4883138 fax 06 4874142

28 giugno 2008 - 29 giugno 2009 - VENEZIA, Studio Teologico Laurentianum – **Scuola di evangelizzazione**, aperta ai laici. Tema: *Evangelizzare è la nostra vocazione!* La scuola riconoscerà la certificazione di 45 ECTS (30 crediti universitari). Info. Fr. R. Tadiello, tel. 041 5224348 roberto.tadiello@poste.it; fr. R. Donà Serv. Annuncio tel. 0421 71414 frarobertodona@libero.it

Appuntamenti interfrancescani

26-27 settembre 2008. ASSISI (PG) - (DOMUS LAETITIAE) – **Assemblea straordinaria dei Consigli di Presidenza delle entità MoFra**. Info. fr. Mariano Steffan tel. 06 5135467, cel. 3396465521 mofra@fraticappuccini.it

15-18 aprile 2009. ASSISI – ROMA. **Capitolo delle Stuoie intern**. Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465 521 cimpcap@ofmcap.org

PROGRAMMA

Mercoledì 15 aprile

Pomeriggio. Celebrazione d'accoglienza presso la Basilica Santa Maria degli Angeli. Relazione: "Noi e la Regola". Concelebrazione Eucaristica.

Giovedì 16 aprile

Relazioni:

- 1) "La Regola: nascita e sviluppo".
 - 2) "La Regola e la vita dei Frati minori è questa: osservare...".
- Tavola rotonda: Panoramiche esperienziali sulla presenza dei Francescani nel mondo. Concelebrazione Eucaristica.

Venerdì 17 aprile

Mattino. Lodi e introduzione alla giornata della riconciliazione. *Pomeriggio*. Processione penitenziale dalla Porziuncola alla tomba di S. Francesco. Concelebrazione Eucaristica. Serata di festa

Sabato 18 aprile

Pellegrinaggio verso Roma, Concelebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Pietro, Udienza con il Santo Padre.

Appuntamenti culturali

Anno 2007-2009 ROMA - Pontificia Univ. Antonianum. *Master sul Medioevo Francesc.* – *Storia, filosofia e teologia*. Info. Segreteria Tel. 06 70373502 segreteria@antonianum.eu www.antonianum.eu/medieval.htm

1-10 aprile 2008 ROMA - Pontificia Univ. Antonianum. Corso di Giustizia, Pace e Integrità del Creato. Info. Segr. Antonianum Tel. 06 70373502 segreteria@antonianum.eu vfelipe@ofm.org

22 aprile 2008 ROMA - Pontificia Università Antonianum. Giornata di studio sul tema: *Parola di Dio: vita spirituale e francescanesimo*. Info. Segr. Tel. 06 70373502

A laude di Cristo!